

Aiuto alla persona nell'assunzione della terapia

Tipologie di somministrazione: orale, instillazione (gocce occhi, orecchie), inalazione (aerosol, spray), rettale, transdermica (cerotti), sottocutanea (insulina), intramuscolare, parenterale (endovena), enterale (tratto gastro-enterico).

La preparazione è sempre fatta dall'infermiere, la somministrazione può essere fatta anche dall'OSS.

OSS: cutanea, oftalmica, orale, respiratoria, auricolare, rettale, enterale.

Regole delle 5 G per la somministrazione del farmaco:

- giusto paziente
- giusto farmaco
- giusta applicazione (via di somministrazione)
- giusto momento
- giusta posologia (quantità del farmaco)

Attività preliminari prima della somministrazione

- accertarsi della prescrizione medica
- lavaggio accurato delle mani
- preparazione del materiale
- identificare la persona, informarla e prepararla
- preparazione del farmaco da somministrare

Durante la somministrazione

- rimanere vicino alla persona fino alla completa assunzione
- non lasciare il farmaco sul comodino

- agire nel rispetto delle norme igieniche
- non lasciare il carrello della terapia incustodito
- se necessario indossare i guanti

Dopo la somministrazione

- registrare l'avvenuta somministrazione
- riferire e segnalare eventuali reazioni
- verificare l'efficacia del farmaco ed il tempo di azione
- riordino del materiale

Somministrazione orale

- esistono cucchiari di diverse dimensioni: caffè 2,5 ml, tè 5 ml, tavola 10-15 ml
- le capsule non vanno mai aperte
- verificare se la persona ha nausea o vomito
- controllare la reale possibilità che la persona ha di ingerire il farmaco
- non bisogna introdurre il farmaco nel latte o nell'alimento del bambino (il farmaco può rovinarsi e cambiare il sapore)

Somministrazione topica-cutanea

- prima dell'applicazione il distretto corporeo deve essere pulito
- usare i guanti
- la quantità di prodotto in eccesso non va riposta nel contenitore

Somministrazione transdermica

- cerotti medicati che si applicano sulla cute
- la cute in quel posto deve essere glabra (senza peli)

- cambiare sempre la zona
- fanno effetto dopo 30 minuti dall'applicazione e l'effetto dura per ulteriori 30 minuti dopo la rimozione

oftalmica

- posizione del paziente: seduta o supina con il capo lievemente iperteso
- tecnica sterile
- le gocce non vanno mai instillate direttamente sul globo oculare
- dopo l'applicazione premere per 30 secondi l'angolo interno dell'occhio
- se prescritto coprire l'occhio con una garza sterile
- preferire colliri monodose
- dopo l'apertura non utilizzare per più di 15 giorni

Auricolare

- posizione del paziente: seduta o supina con la testa flessa lateralmente
- tecnica pulita
- prima dell'instillazione portare le gocce a temperatura ambiente
- utilizzare lo stesso flacone per lo stesso paziente
- se necessario utilizzare un batuffolo
- dopo l'applicazione far mantenere la posizione per alcuni minuti

Nasale

- posizione del paziente: seduta o supina con il capo leggermente iperesteso
- tecnica pulita
- dopo l'applicazione mantenere la posizione per alcuni minuti

Inalatoria

Come si usa un aerosol dosato (tipo ventolin)

- togliere il cappuccio del boccaglio
- impugnare l'erogatore e agitarlo
- serrare il boccaglio fra le labbra
- espirare profondamente
- compiere un'ispirazione lenta e profonda premendo contemporaneamente l'erogatore
- trattenere il respiro più a lungo, togliere il boccaglio ed espirare lentamente
- rimettere il cappuccio

SNG

- posizionare il paziente in posizione seduta
- controllare il posizionamento del sondino
- preparare il farmaco
- somministrare il farmaco: uso dello schizzettone (siringa cono-catetere), evitare di far entrare aria, il farmaco va somministrato a temperatura ambiente, il sondino va mantenuto chiuso salvo diversa indicazione medica
- controllare il paziente (effetti collaterali) e il sondino (se è pulito e funzionale, si testa con acqua frizzante)
- registrare la somministrazione

Consigli da dare ai pazienti a domicilio

- controllare che i farmaci preparati dal paziente e dai familiari siano corretti sia per tipologia che per posologia
- verificare che la via di assunzione sia corretta
- accertare la congruenza degli orari

- creare le condizioni affinché il paziente riesca ad assumere la terapia, invitarlo a mettere gli occhiali, posizionarsi in modo confortevole, programmare una sveglia per ricordare l'orario, evidenziare con colori differenti le diverse fasce orarie, collocare i farmaci in modo visibile, scrivere con un pennarello sulla scatola orari e quantità
- verificare l'avvenuta assunzione